



Comune di Chiusa di San Michele

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) - TRIENNIO 2021/2023**

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **otto** e minuti **trentacinque**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BORGESA Fabrizio - Sindaco	Sì
2. BORELLO Alberto - Vice Sindaco	Sì
3. PIPINO Alessandra - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Assume la presidenza il **Sindaco Sig. BORGESA Fabrizio**

Partecipa alla seduta il Segretario Livio SIGOT

La seduta si svolge con la partecipazione di tutti mediante videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. 18/2020 e dei criteri stabiliti dal Sindaco con proprio decreto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) - TRIENNIO 2021/2023

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6/11/2012 n.190 con oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e della Illegalità nella P. Amministrazione";

Preso atto delle modifiche apportate alla precitata normativa dal D.Lgs.25/5/2016 n.97 con oggetto ""Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Tale normativa:

- ha mutato l'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza;
- ha introdotto il nuovo istituto dell'Accesso Civico Generalizzato;
- ha unificato il programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e quello della Trasparenza;
- ha modificato il testo dell'art.14 del D. Lgs. 33/2013, sugli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi pubblici, di amministrazione, di direzione o di governo ed i titolari di incarichi dirigenziali;
- ha modificato la normativa sulle sanzioni pecuniarie;
- ha infine attribuito all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) la potestà di irrogare tali sanzioni.

Il D.Lgs. 97/2016 ha inoltre confermato l'obbligo di aggiornare annualmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I).

Visto il vigente Piano Nazionale per la Prevenzione della Corruzione anno 2019 approvato, (secondo le previsioni dell'art.1, c.2, lettera b) della L.190/2012), con deliberazione n. 1064 dell'13/11/2019 da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Rilevato che tale documento riunisce in un unico atto di indirizzo della Parte Generale, (rivolto alle Pubbliche Amministrazioni tenute ad adottare i Piani triennali di Prevenzione della Corruzione – PTPC - ed i collegati Programmi Triennali per la Trasparenza ed Integrità – PTTI - , per il triennio 2020/2022), tutte le indicazioni necessarie; relativamente alla Parte Speciale, tutto è rimasto inalterato e valgono quindi le precedenti disposizioni, con particolare riferimento alle normative di Parte speciale relative ai Piccoli Comuni (PNA 2016 – delibera n.831 del 3/8/2016), nonché alla semplificazione sempre per i Piccoli Comuni di cui alla Determinazione ANAC n. 241/2017 nonché di cui all'aggiornamento PNA 2018 (delibera n.1074 del 21/11/2018).

Preso atto che la legge 6/11/2012 n.190 all'art. 1, c.8 prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adotti ogni anno, entro il 31 gennaio, gli aggiornamenti dei due Piani (PTPC e PTTI); termine ritenuto "Ordinatorio" come da comunicato ANAC in data 27 marzo 2013.

Per l'anno 2021 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 Dicembre 2020 ha differito per il solo anno 2021 tale data al 31 Marzo 2021, tenuto conto dell'emergenza Sanitaria Covid-19.

Dopo l'approvazione il P.T.P.C.T. dovrà altresì essere pubblicato;

Considerato che l'Anac con deliberazione n. 12/2014 del 22/1/2014 ha confermato, per quanto riguarda i Comuni, la competenza ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), in capo all'Organo Esecutivo ovvero alla Giunta Comunale, salvo diverse norme interne all'Ente.

Preso atto che in precedenza la Giunta Comunale, si era avvalsa della possibilità prevista dal PNA di confermare per il 2020 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2018/2020 e le relative misure, in assenza di modifiche e episodi corruttivi;

Inoltre, con atto deliberativo della Giunta G.C. N. 4 DEL 15/01/2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune, nel rispetto del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione CIVIT n. 75/2013.

L'obiettivo perseguito, nelle varie revisioni del Piano Anticorruzione, è stato sempre quello del miglioramento progressivo dell'azione anticorruptiva dell'Ente, pur in presenza di difficoltà oggettive, dovute alla carenza di organico ed all'impossibilità di prevedere personale "dedicato".

Rilevato peraltro che il Comune non dispone di un segretario comunale titolare, ma al momento solo di una reggenza a scavalco, con una ridotta presenza settimanale;

Considerato che il Comune di Chiusa di San Michele è considerato con certezza "Piccolo Comune" così come definito dalla Deliberazione ANAC n.831 del 3/8/2016 relativa alla approvazione del PNA 2016; e non solo rientra quindi nel novero dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, ma inserito nei Comuni con meno di 5.000 abitanti secondo la classificazione contenuta nel PNA 2019 alla pagina n. 27 in quanto gli abitanti al 31/12/2020 risultano essere poco meno di 1.600;

Ne conseguono: - difficoltà organizzative dovute per l'appunto alla ridotta dimensione dell'ente; - assenza di fatti corruttivi o disfunzioni amministrative che abbiano interessato l'Amministrazione Comunale negli ultimi anni; - nessuna modifica organizzativa di rilevanti proporzioni nell'ente; - impossibilità di destinare personale "dedicato" al problema in esame; - scarse risorse da destinare in merito; - competenze inadeguate.

Conseguentemente il Piano viene adottato con modalità semplificate: in particolare l'oggetto dell'analisi dei Processi verrà effettuata per il corrente anno al solo livello del Processo, (per i Processi che interessano l'attività dell'ente); con riserva di analizzare poi l'attività del Comune ad un livello più approfondito ed avanzato (delle singole attività o fasi) nel Piano Triennale del prossimo anno 2022/2024, auspicando di poter disporre di un RPTC con maggiore disponibilità di presenza;

Nella elaborazione del documento si è tenuto altresì in debito conto di quanto stabilito per le minime realtà Comunali nella Determina ANAC n.241/2017 nonché nella Delibera n.1074 del 21/11/2018 relativa alla approvazione del PNA 2018.

Per il resto comunque la Metodologia applicata è stata rispettosa delle regole stabilite nel PNA 2019, approvato come detto innanzi in data 13 novembre 2019, delibera n.1064, la dove nell'Allegato n.1 "Metodologie per l'analisi dei rischi", prevede una nuova Metodologia da applicare per l'analisi dei Rischi corruttivi, di Tipo Qualitativo e non più Quantitativo.

Quindi una Mappatura costituita da un elenco completo dei Processi gestiti dal Comune; ogni Processo poi dovrà essere agganciato ad un'Area di Rischio e dovrà essere adeguatamente descritto.

In occasione della rivisitazione del Piano, prevedibilmente entro il mese di Gennaio 2022 si renderà necessaria un approfondimento della Mappatura stessa sia per potere effettuare controlli più approfonditi della struttura dell'Ente, resi difficoltosi nella elaborazione del presente Piano per la particolare situazione della Pandemia sia approfondire l'analisi a livello delle eventuali Fasi.

In estrema sintesi alla Fase della c.d. Mappatura dei Processi, (con la conseguente creazione del c.d. Catalogo dei Processi) è seguita la fase della Valutazione del Rischio (con la creazione del Catalogo degli eventi rischiosi).

Quindi seguendo la procedura consigliata dall'ANCI è stata effettuata la Analisi e Stima del Rischio di Corruzione; è stata creata la scala di Priorità del Trattamento del Rischio ed in ultimo la Programmazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione ed una prima ipotesi di Monitoraggio (o periodicità delle verifiche).

Conseguentemente, la Giunta ritiene di condividere la proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Inoltre la Giunta ritiene utile continuare a utilizzare alcune procedure semplificate previste nel precitato Paragrafo 4 del PNA 2018, riferite ai "Piccoli Comuni" e precisamente:

a) - La sottosezione "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente" conterrà un Link alla Sezione Trasparente dell'Unione Montana Valle Susa che funge da Centrale Unica di Committenza (CUC);

b) - Il Comune garantisce il rispetto dell'art.6 del D.Lgs.33/2013 relativamente alla qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale, rispettando gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, e quant'altro previsto dall'art.6;

c) - Relativamente alla tempistica delle pubblicazioni, richiamata nell'art.8 del D.Lgs 33/2013 e definita genericamente "Tempestiva", l'Amministrazione garantisce fin da subito il termine massimo di 60 giorni sia relativamente alla data di pubblicazione degli atti soggetti a tale adempimento sia per l'aggiornamento dei dati stessi; inoltre nell'ipotesi in cui nelle diverse sottosezioni di Amministrazione Trasparente vi siano dati non pubblicati, il Comune garantirà il motivo

specifico per cui tali dati sfuggano alla pubblicazione, (con indicazione delle norme a cui fare riferimento o delle circostanze specifiche alla base della assenza dei dati);

d)- Ai fini di assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati relativi alla organizzazione dell'Ente, così come stabilito dall'art.13 del D.Lgs.33/2013, verrà prevista nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la pubblicazione di un Organigramma Semplificato, contenente la denominazione degli uffici, il nominativo del Responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica;

e) - In riferimento agli adempimenti previsti dall'art.23 del D.Lgs.33/2013, relativi all'obbligo di pubblicazione dei Provvedimenti Amministrativi, si procederà con la pubblicazione integrale dei corrispondenti atti, anziché la rielaborazione dei medesimi;

f) - Quanto all'obbligo di pubblicare i dati in tabelle, come previsto dall'Allegato 1 della determinazione n.1310/2016 dell'ANAC, si procederà con schemi di pubblicazione semplificati, facilmente e chiaramente accessibili e comprensibili, al fine di rispettare in concreto lo spirito della legge.

g)-Relativamente alle problematiche derivanti dalla concentrazione in un unico soggetto della figura di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nonché di componente del Nucleo di Valutazione, con il ruolo di Presidente, la Giunta ritiene doveroso adottare la seguente linea di comportamento: Il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza correttamente potrà continuare ad essere ricoperto dal Segretario del Comune; il medesimo potrà eventualmente fare parte del Nucleo di Valutazione ma non con il ruolo di Presidente del Nucleo stesso, così come prevede la Direttiva concordata fra ANAC ed ANCI in occasione della approvazione dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione: inoltre il segretario nel corso della attività del Nucleo di Valutazione dovrà avvalersi dell'istituto della Astensione, qualora ne ricorrano le condizioni.

Parimenti il Segretario del Comune potrà fare parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari in quanto tale Ufficio nella realtà del Comune è rappresentato da una pluralità di Soggetti (Organo Collegiale): vedasi Delibera ANAC n. 841 del 2/10/2018.

Conclusivamente, questo Ente ritiene, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla propria ridotta dimensione, ma soprattutto per il fatto che negli anni successivi al 2013, anno di approvazione del primo PTPC e del primo PTTI, (relativamente al triennio 2013/2015), non sono intervenuti fatti corruttivi e non si sono rese necessarie rilevanti modifiche organizzative dell'Ente, in conseguenza di significative disfunzioni della struttura burocratica, di Approvare il PTPCT 2021/2023, costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021/2023 a sensi dell'art.1,c.8 e 9 della legge 6/12/2012 n.190 e dal Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (PTTI) 2021/2023 ai sensi dell'art 10 del D.Lgs.33/2013 e relativi allegati.

Vista quindi la documentazione costituita dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il Triennio (PTPC) 2021/2023 e dal Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (PTTI) sempre 2021/2023, e relativi allegati.

Accertato che sono stati acquisiti, sul presente atto, i favorevoli pareri di cui all'art.49, c.1 del D.Lgs 18/8/2000 n.267, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'area Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, (si prescinde quindi dalla acquisizione del parere di regolarità contabile).

Con votazione palese unanime e favorevole espressa in modo palese

DELIBERA

1)- di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con particolare riferimento: a) alle motivazioni che trovano la loro ragion d'essere nelle intese raggiunte fra ANAC ed ANCI, relativamente alle semplificazioni per gli Enti Locali di minima entità demografica, (PNA 2016 di cui alla delibera ANAC n.831 del 3/8/2016; Determina ANAC n. 241/2017; Parte IV° dell'aggiornamento 2018 al PNA adottato dall'ANAC con delibera n. 1074 del 21/11/2018), nonché: b) a quanto osservato dall'ANCI, nella conferenza unificata del 24/10/2019, in sede di rilascio del parere sul PNA 2019 elaborato dall'ANAC, relativamente a quanto previsto nell' allegato 1 alla delibera Anac n.1064 del 13/11/2019 là ove definisce una nuova metodologia di gestione del rischio, da parte delle amministrazioni che dovranno orientare la stima del rischio da un punto di vista qualitativo e non più quantitativo.

2)- Di dare atto dunque che il Comune ha predisposto il PTPCT 2021/2023 utilizzando la nuova Metodologia di gestione del Rischio orientata alla stima del Rischio stesso secondo un punto di vista Qualitativo, preceduto inoltre da nuovo esame panoramico, generale di tutti i processi/procedimenti amministrativi dell'Ente, in questo modo ampliando di molto il proprio impegno di accertamento preventivo del fenomeno corruttivo e rispettando in toto le indicazioni dell'ANAC. In estrema sintesi alla Fase della c.d. Mappatura dei Processi, (con la conseguente creazione del c.d. Catalogo dei Processi) è seguita la fase della Valutazione del Rischio (con la creazione del Catalogo degli eventi rischiosi). Quindi è stata effettuata la Analisi e Stima del Rischio di Corruzione seguendo il precitato metodo di stima

del rischio dal punto di vista Qualitativo; è stata creata la scala di Priorità del Trattamento del Rischio ed in ultimo la Programmazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione ed una prima ipotesi di Monitoraggio (o periodicità delle verifiche).

3)- di approvare, quindi, per il Triennio 2021/2023 il PTPCT , costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021/2023, formato a sensi dell'art.1, c.8 e 9 della legge 6/12/2012 n.190 e dal Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (PTTI) 2020/2022, nonché dai relativi Allegati.

4)- di integrare inoltre il PTPCT con alcuni adattamenti proposti dall'ANAC come da lettere da a) a g) della premessa, qui integralmente richiamate;

5) Di assumere l'impegno, in occasione della approvazione del Piano del prossimo Piano Triennale 2022/2024, di approfondire la c.d Mappatura dei processi organizzativi dell'Ente, portandola al livello più elevato ed avanzato delle singole Attività o Fasi.

6)- di disporre che il PTPCT di cui al precedente punto n.2, venga pubblicato:

-in via permanente nel sito istituzionale del Comune, alla Sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Programma per la Trasparenza e l'Integrità";

-per il periodo di due mesi, nel sito istituzionale del Comune, con invito a tutti i portatori di interesse/ cittadini, ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifiche od integrazioni al testo proposto;

7)- di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese, che registra esito unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
BORGESA Fabrizio

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Livio SIGOT
